

Sportello Sovraindebitamento: il supporto delle Istituzioni ai cittadini sovraindebitati

Giorgia Panfili e Francesca Polluce
*Ufficio comune Sviluppo economico, imprese, occupazione,
Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna*

23 Maggio 2024



LA CITTA' METROPOLITANA E LO SVILUPPO ECONOMICO

Nel quadro del ruolo istituzionale del governo territoriale assegnato alla Città metropolitana dalla Legge 56/2014 e dalla L.R. 13/2015, sulla base degli obiettivi del Piano Strategico Metropolitano e del Patto metropolitano per il Lavoro e lo Sviluppo Sostenibile

Città metropolitana esercita la funzione di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale dell'area metropolitana di Bologna

L'Intesa Generale Quadro definisce che Regione e Città metropolitana condividono la definizione di:

Politiche per la semplificazione

Politiche per l'attrattività

Sviluppo, promozione ricerca e innovazione

Politiche per la qualificazione impresa

Attrazione nuovi investimenti produttivi

Alla Città metropolitana viene riconosciuto il ruolo di hub e nodo strategico.

LE ATTIVITA' DELL'AREA SVILUPPO ECONOMICO

Attrarre investimenti e talenti | sviluppo per l'occupazione di qualità

Invest in Bologna: attrazione investimenti e talenti

ClubPRO

Protocolli e Insieme per il Lavoro e Sportello Sovraindebitamento

Contrasto al lavoro povero

Supportare la nascita, la crescita e la trasformazione delle imprese

Progetti d'impresa e Hub del Crowdfunding

Aftercare d'impresa (Tavolo metropolitano di Salvaguardia)

Progetti europei

Promuovere lo sviluppo sostenibile dei territori

Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile

Destinazione turistica Metropolitana

Focus Appennino

PERSONE E COMUNITA'

IMPRESE

TERRITORIO

UFFICIO COMUNE

«SVILUPPO ECONOMICO, IMPRESE, OCCUPAZIONE»

Con atto monocratico del Sindaco metropolitano n. 152 del 27.06.23 è stato approvato l'accordo attuativo della "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana e Comune di Bologna Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese", finalizzato alla costituzione, tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna, di un Ufficio comune denominato "*Sviluppo economico, imprese, occupazione*".

All'interno dell'Ufficio comune è incardinato anche lo Sportello Sovraindebitamento.

PATTO METROPOLITANO PER IL LAVORO E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

13 Gennaio 2021

51 SOGGETTI FIRMATARI COORDINATI DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

tra cui Unioni dei Comuni, Comune di Bologna, Camera di Commercio, associazioni imprenditoriali e organizzazioni sindacali, Università e mondo della ricerca, sistema del Terzo settore, Fondazioni bancarie, le due Diocesi, gli attori chiave del sistema educativo, sociale e della sanità e il sistema delle partecipate.

In questo contesto, in particolare tra gli strumenti di coesione sociale valorizzati dal *Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile* ci sono:

- lo **Sportello Sovraindebitamento**, attività di prima accoglienza e accompagnamento alla Procedura di Sovraindebitamento;

- il Protocollo **Insieme per il lavoro** che propone opportunità di sostegno a persone fragili e in difficoltà perché senza lavoro. Insieme per il lavoro è un progetto per l'inserimento nel mondo del lavoro di persone che desiderano essere accompagnate nella ricerca di occupazione. Insieme per il lavoro sostiene inoltre la formazione di base e specifica, potenzia la motivazione delle persone e garantisce un tutoraggio ad hoc all'interno delle aziende.

Il progetto nasce nel 2018 dalla collaborazione tra Comune, Città metropolitana e Arcidiocesi di Bologna e nel 2021 aderisce anche la Regione Emilia-Romagna: il network comprende associazioni, sindacati e settore non profit, così da diventare uno strumento efficace per un dialogo tra domanda e offerta di lavoro a Bologna

ANNO 2018

PROTOCOLLO SOVRAINDEBITAMENTO ORDINI PROFESSIONALI

Nel 2018 la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna hanno siglato un Protocollo di Intesa prima con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e successivamente con l'Ordine degli Avvocati di Bologna a supporto dei cittadini che si trovano in situazioni di sovraindebitamento.

L'intesa prevedeva la creazione di **uno Sportello gratuito di prima accoglienza e di raccolta della documentazione necessaria per l'avvio della procedura di sovraindebitamento tramite gli OCC ordinistici.**

Questo intervento pubblico nasce con l'obiettivo di non lasciare solo il cittadino economicamente debole, offrendogli un percorso di ripresa attraverso lo **Sportello Sovraindebitamento.**

Lo Sportello è nato come prima iniziativa nel più ampio quadro delle politiche rivolte all'educazione per l'uso consapevole del denaro e per contrastare le difficoltà personali e sociali in cui versano coloro che non riescono a pagare i propri debiti.

Lo Sportello Sovraindebitamento, supporta i cittadini anche con ulteriori indicazioni sull'esistenza di progetti/attività:

- Insieme per il lavoro;
- Consulenza socio-assistenziale dei servizi sociali;
- Sportello «*Vite in gioco*» del Comune di Bologna (per il contrasto al gioco d'azzardo).

ANNI 2020 - 2023

PROTOCOLLO SOVRAINDEBITAMENTO ORDINI PROFESSIONALI

Il **13 Ottobre 2020** dopo la prima fase sperimentale Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e Ordine degli Avvocati di Bologna hanno siglato un Protocollo di Intesa **unico**.

La Città metropolitana di Bologna attraverso l'esperienza pluriennale dello Sportello Sovraindebitamento ha riscontrato l'oggettiva difficoltà dei debitori nella predisposizione del ricorso da crisi da sovraindebitamento.

Nel Protocollo rinnovato a dicembre 2023 sono infatti previsti ulteriori impegni da parte degli Ordini Professionali:

- *«porre in prededuzione il compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi e del gestore»*
- *«fornire allo Sportello Sovraindebitamento un elenco di professionisti, già iscritti nell'elenco dei gestori della crisi dei rispettivi Ordini, disponibili ad assumere l'incarico di consulente per l'istruzione della pratica, per la verifica documentale e per la predisposizione del ricorso ed eventuale deposito dello stesso. Il compenso dovuto al professionista verrà calcolato secondo la tariffa professionale vigente e prevista per la specifica attività a seconda dell'Ordine di appartenenza nel rispetto della legge sull'equo compenso»*

PROTOCOLLI SOVRAINDEBITAMENTO COMPLEMENTARI

Il 17 Aprile 2019, a supporto dell'attività degli OCC Ordinistici, la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna e **CRIF Spa** hanno siglato un Protocollo di Intesa per agevolare i debitori nell'accesso gratuito ai propri dati personali registrati nel Sistema di Informazioni Creditizie favorendo così una maggior comprensione da parte degli Interessati dell'esposizione debitoria.

Il 4 Novembre 2019 Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, l'Ordine degli Avvocati di Bologna e il **Tribunale di Bologna** hanno siglato il Protocollo di Intesa, per agevolare la conoscenza delle procedure da sovraindebitamento ai cittadini sottoposti a procedure esecutive e con l'obiettivo di una significativa riduzione delle procedure esecutive immobiliari e mobiliari pendenti presso il Tribunale di Bologna. Il 23 dicembre 2022 il Protocollo è stato rinnovato ed integrato. Nel rinnovo il Tribunale di Bologna ha rafforzato ulteriormente la divulgazione delle opportunità offerte dalle procedure da sovraindebitamento attraverso gli Amministratori di Sostegno, i Tutori e i Curatori dell'eredità
giacente.

Il 10 Febbraio 2021 è stato siglato il Protocollo di Intesa tra la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, il Tribunale di Bologna e **l'Associazione dei Curatori e dei CTU del Tribunale di Bologna**. Attraverso questo Protocollo il cittadino viene supportato con una consulenza gratuita. I professionisti dell'Associazione Curatori forniscono indicazioni e documenti per la predisposizione del ricorso.

SOVRAINDEBITAMENTO

Requisito oggettivo

I soggetti sovraindebitati ai sensi dell'art. 2 co. 1 lett. c) versano in stato di crisi o insolvenza (art. 2 co.1 lett. a) e b) CCI) così definite:

- a) la **crisi**, lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi;
- b) l'**insolvenza**, lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

SOVRAINDEBITAMENTO

Requisito soggettivo

Ai nuovi strumenti possono accedervi:

- **consumatore**, ossia «la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una s.n.c., s.a.s. o di una s.a.p.a. per i debiti estranei a quelli sociali» (art. 2 lett. e CCI);
- I - **professionista**, ossia la persona fisica o giuridica che agisce nell'esercizio della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale;
- **imprenditore minore**, ossia il titolare di un'impresa che presenti congiuntamente i seguenti requisiti (art. 2 lett. d, CCI):
 - a) un attivo patrimoniale di ammontare complessivo annuo non superiore ad euro trecentomila nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della istanza di apertura della liquidazione giudiziale o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore;
 - b) ricavi, in qualunque modo essi risultino, per un ammontare complessivo annuo non superiore ad euro duecentomila nei tre esercizi antecedenti la data di deposito dell'istanza di apertura della liquidazione giudiziale o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore;
 - c) un ammontare di debiti anche non scaduti non superiore ad euro cinquecentomila; i predetti valori possono essere aggiornati ogni tre anni con decreto del Ministro della giustizia;
- **imprenditore agricolo**, ossia chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse (art. 2135 c.c.);
- **start-up innovative**, ossia una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, le cui azioni o quote non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione.

SOVRAINDEBITAMENTO: LE OBBLIGAZIONI

Le obbligazioni si dividono in:

- obbligazioni assunte hanno origine esclusivamente dal consumo privato e pertanto il soggetto si ritiene **CONSUMATORE** (persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale e eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del Codice Civile, per i debiti estranei a quelli sociali);
- obbligazioni assunte hanno origine da attività diverse dal consumo privato, ovvero da attività agricola, professionale, imprenditoriale non assoggettabile a liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza cd. **IMPRESA MINORE** (art. 2, co. 1, lett. d) CCI).

SOVRAINDEBITAMENTO: LE PROCEDURE

Le procedure di composizione della crisi sono quattro:

- ristrutturazione dei debiti del consumatore: le obbligazioni assunte hanno origine esclusivamente dal consumo privato. Il piano di ristrutturazione dei debiti, recante in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi, deve fondarsi su una proposta con contenuto libero che può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma;
- concordato minore: le obbligazioni assunte hanno origine da attività agricola, professionale, d'impresa non assoggettabile a liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza. Si precisa che la Proposta di Concordato minore che, necessariamente deve indicare in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi, ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale, dei crediti attraverso qualsiasi forma. La proposta deve consentire il proseguimento dell'attività imprenditoriale o professionale ovvero, in caso contrario, deve prevedere l'apporto di risorse esterne che aumentino in misura apprezzabile la soddisfazione dei creditori;
- liquidazione controllata del sovraindebitamento: le obbligazioni assunte hanno origine da consumo privato o da altra attività agricola, professionale, d'impresa non assoggettabile a liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza. Si precisa che la Procedura di Liquidazione controllata interessa l'intero patrimonio dell'istante, con la sola eccezione degli assets indicati all'art. 268, co. 4 CCI;
- esdebitazione del sovraindebitato incapiente: riservata alla sola persona fisica meritevole che non sia in grado di offrire ai creditori alcuna utilità, diretta o indiretta, nemmeno in prospettiva futura, salvo l'obbligo di pagamento al ricorrere delle condizioni previste all'art. 283 CCI.

SPORTELLLO SOVRAINDEBITAMENTO

Cosa fa lo Sportello Sovraindebitamento?

Lo Sportello offre un servizio gratuito di prima accoglienza e di raccolta della documentazione necessaria per l'avvio della pratica da sovraindebitamento e l'invia agli OCC ordinistici. Inoltre supporta i cittadini con ulteriori indicazioni sull'esistenza di strumenti alternativi, qualora non ci siano le condizioni per accedere alla procedura di sovraindebitamento.

Cosa fa l'OCC – Organismo di Composizione della Crisi?

L' OCC è un ente terzo, imparziale e indipendente al quale ciascun debitore, tra quelli legittimati, può rivolgersi al fine far fronte all'esposizione debitoria con i propri creditori. L'OCC valuta il rispetto dei presupposti normativi e nomina un professionista ("Gestore della crisi").

Quali sono i compiti del Gestore della crisi?

A seguito della presentazione della domanda, l'OCC nomina un gestore (professionista iscritto in apposito elenco) che avrà il compito di predisporre una relazione, sulla base della documentazione presentata dal debitore, in merito al piano/proposta da presentare in Tribunale.

Come avviare la procedura?

E' necessario compilare il form presente sul sito https://www.cittametropolitana.bo.it/impres/Sportello_sovraindebitamento per fissare un appuntamento allo Sportello Sovraindebitamento.

Costi della procedura.

L'avvio della pratica è gratuito mentre è dovuto il compenso all'OCC istituito presso uno dei due Ordini secondo i rispettivi regolamenti.

Nel caso in cui la pratica venga approvata, il compenso spettante all'OCC non dovrà essere corrisposto all'accettazione del preventivo provvisorio ma verrà inserito in prededuzione rispetto a tutti gli altri debiti tra i pagamenti previsti dalla procedura.

In caso di interruzione per rinuncia o revoca da parte del debitore, il compenso sarà dovuto in dell'attività effettivamente svolta.

SPORTELLLO SOVRAINDEBITAMENTO

Statistiche aggiornate al 15/05/24

RICHIESTE IN ATTESA DI APPUNTAMENTO	6
APPUNTAMENTI DISDETTI	202
APPUNTAMENTI INFORMAZIONI	495
PRATICHE INVIATE ALL'OCC	420
Totale	1123
RICHIESTE SPORTELLLO CM	1123
uomini	657
donne	466
PRATICHE INVIATE ALL'OCC	420
PROCEDURE:	420
consumatori	167
debitori	56
liquidazione controllata	146
esdebitazione incapiente	51
APPUNTAMENTI ASSOCIAZIONE CURATORI	104
INSIEME PER IL LAVORO	122

https://www.cittametropolitana.bo.it/impres/Sportello_sovraindebitamento

Grazie per l'attenzione.